



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

POLITICHE DELLA QUALITÀ

*Approvato con delibera del Senato Accademico n.166/2021 e del Consiglio di Amministrazione n. 259/2021
del 29 ottobre 2021 e adottato con D.R. n. 593/2021 del 10 novembre 2021*



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Indice:

- | | |
|---|--------|
| 1. Principi generali di Assicurazione della Qualità | pag. 1 |
| 2. Modalità adottate per l'Assicurazione delle Politiche della Qualità | pag. 3 |
| 3. Politiche della Qualità nella Formazione e nei Servizi agli Studenti | pag. 4 |
| 4. Politiche della Qualità nella Ricerca | pag. 5 |
| 5. Politiche della Qualità nella Terza Missione | pag. 6 |
| 6. Politiche della Qualità nel reclutamento e sviluppo del personale accademico | pag. 7 |



1. PRINCIPI GENERALI DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

I requisiti di accreditamento del sistema AVA previsti dalla normativa vigente, coerenti con i principi enunciati nella Standards and Guidelines for Quality Assurance (ESG) in the European Higher Education Area (EHEA), attribuiscono al documento di Politiche della Qualità l'obiettivo primario di orientare le scelte e le strategie culturali, finanziarie e organizzative dell'Ateneo.

L'Università di Urbino riconosce un'importanza centrale ai Processi della Qualità, ispirati al sistema AVA e assicurati da procedure interne di progettazione, autovalutazione e miglioramento continuo della Didattica, della Ricerca e della Terza missione e delle attività organizzative, amministrative e gestionali. Tale centralità si esprime attraverso l'esplicitazione di principi che regolano e orientano le scelte dell'Ateneo. Tali principi hanno come scopo quello di: a) indirizzare e garantire le modalità con le quali l'Ateneo intende raggiungere i propri obiettivi; b) definire e favorire l'implementazione delle azioni necessarie per il conseguimento del miglioramento continuo dei processi e dei risultati.

Le Politiche della Qualità sono ispirate ai principi contenuti in questo documento e sono strettamente correlate agli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2021-2023 e ai relativi indicatori.

Principi generali per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

- Centralità della figura dello studente, attraverso la promozione di programmi e modalità didattiche utili a favorire l'apprendimento attivo.
- Partecipazione attiva degli studenti alla vita dell'Ateneo anche attraverso l'adozione di politiche propositive (formative, culturali, sportive, ricreative ecc.) e forme di incentivazione che sostengano gli studenti a partecipare attivamente ai processi della Qualità.



- Qualificazione dell’offerta formativa sia attraverso una progettazione curricolare sempre più aderente alle esigenze culturali, scientifiche e professionali della società e del mondo del lavoro, sia attraverso l’innovazione metodologie didattiche, nonché al necessario collegamento con la Ricerca e la Terza missione.
- Utilizzo efficiente delle risorse di docenza anche in coerenza con le competenze scientifiche dei docenti e l’evoluzione dei campi di studio.
- Trasparenza, legalità, innovazione e integrità, quali direttrici dell’azione complessiva dell’Ateneo.
- Inclusione, parità di genere e attenzione al benessere delle persone.
- Internazionalizzazione e valorizzazione degli scambi e della mobilità, anche attraverso l’adozione di politiche incentivanti per studenti, docenti e personale tecnico amministrativo.
- Ascolto e coinvolgimento dei portatori di interesse interni ed esterni.
- Sostenibilità e tutela dell’ambiente.
- Sostegno alle attività di Ricerca sia per stimolare un percorso di miglioramento della qualità della produzione scientifica sia per incentivare la competitività internazionale con il consolidamento del profilo reputazionale e il potenziamento di infrastrutture, servizi e strumentazione.
- Qualità del reclutamento e politiche premiali nell’attribuzione delle risorse.
- Valorizzazione dei risultati della ricerca e creazione di beni sociali.
- Valorizzazione del patrimonio immobiliare con politiche di investimento e gestione efficiente.
- Formazione e salvaguardia del capitale umano interno all’Università e del capitale sociale; quest’ultimo in particolare attraverso uno scambio di informazioni, esperienze e conoscenze che renda possibile il miglioramento dell’efficienza della società nel suo insieme.
- Valorizzazione delle differenze di genere e delle pari opportunità in attuazione di una cultura dell’inclusione, e promozione di un ambiente ispirato al benessere organizzativo e al contrasto di qualsiasi tipo di discriminazione.



2. MODALITA' ADOTTATE PER L'ASSICURAZIONE DELLE POLITICHE DELLA QUALITA'

L'Università di Urbino definisce un insieme di modalità operative, espressione diretta delle Politiche della Qualità – per la concreta affermazione dei principi sopra declinati.

- Attuare un processo di miglioramento continuo attraverso una chiara definizione degli obiettivi, delle responsabilità, dei piani di monitoraggio e di verifica.
- Fornire evidenza a tutti i portatori di interesse delle azioni poste in essere dall'Ateneo nel conseguimento della propria missione, anche attraverso l'adozione di strumenti di rendicontazione trasparenti, secondo i principi che regolano la pubblica amministrazione.
- Adottare una struttura organizzativa e operativa che consenta la realizzazione delle azioni programmate attraverso un'ottimizzazione della dotazione delle risorse umane e strumentali.
- Valutare l'attualità e il grado di raggiungimento degli obiettivi delle politiche di AQ attraverso il Riesame periodico della Ricerca, della Didattica e della Terza Missione.
- Assumere la comunicazione interna ed esterna come fondamentale strumento di partecipazione, trasparenza e controllo da parte delle componenti di Ateneo e delle Parti Interessate.
- Promuovere la partecipazione informata degli studenti agli organi collegiali che ne prevedono la presenza e in primo luogo nelle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) anche attraverso una sensibilizzazione attuata dai vari attori del sistema di AQ.
- Raccogliere le segnalazioni degli studenti attraverso l'adozione di procedure finalizzate al miglioramento dei servizi.
- Promuovere, mediante azioni formative mirate e attività di accompagnamento, una cultura della Qualità presso i soggetti responsabili della AQ, rendendo disponibile il materiale e il supporto necessari, impegnandosi a diffondere le pratiche migliori.



- Sostenere e valorizzare l'operato del Presidio della Qualità di Ateneo, assicurando il confronto periodico e dialettico con gli Organi di Governo di Ateneo, con i Dipartimenti e con le loro strutture interne.

3. POLITICHE DELLA QUALITÀ NELLA FORMAZIONE E NEI SERVIZI AGLI STUDENTI

L'Università di Urbino assume fra i propri obiettivi prioritari per la Qualità della Formazione il miglioramento qualitativo continuo della Didattica impegnandosi a:

- Assicurare il rinnovamento dell'Offerta Formativa in modo che i corsi di laurea attivati dall'Ateneo rispondano e concorrano ad anticipare le aspettative di formazione da parte del mondo del lavoro, delle professioni e più in generale di tutte le Parti Interessate, attraverso la progettazione e la revisione periodica dei Corsi di Studio.
- Rispondere alla richiesta degli studenti in materia di completamento dei percorsi formativi di I livello, offrendo gli opportuni completamenti di filiera, coerentemente con i criteri di sostenibilità e in modo organico con l'offerta formativa di II e III livello, tenendo conto delle specificità dell'Ateneo e del contesto di riferimento.
- Assicurare un rapporto dinamico fra l'ambito della ricerca e quello della didattica, favorendo il trasferimento delle conoscenze e delle esperienze di ricerca con particolare riferimento ai corsi di II e III livello.
- Potenziare il ruolo strategico del Dottorato di Ricerca, favorendone l'interdisciplinarietà e l'internazionalizzazione attraverso l'intensificazione delle reti di ricerca e una maggiore integrazione con la società e il mondo produttivo.
- Potenziare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
- Assumere iniziative volte a supportare i docenti nella progettazione dei percorsi formativi e nell'acquisizione di competenze nell'area metodologico-didattica e docimologica.
- Incrementare il grado di internazionalizzazione dei titoli di studio, favorire la mobilità internazionale e incentivare il profilo internazionale della didattica.



- Potenziare i servizi offerti agli studenti nell'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita.
- Perseguire politiche di inclusione, in particolare nei confronti degli studenti con disabilità, con DSA o BES.

L'Università di Urbino si impegna a garantire contesti di insegnamento e apprendimento incentrati sugli studenti che favoriscano:

- La regolarità del percorso formativo.
- Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi coerenti con quanto dichiarato dai Corsi di studio, la cui progettazione è costantemente monitorata e innovata in raccordo con le esigenze del mondo del lavoro e delle professioni, dalla comunità politica, economica e sociale.
- La partecipazione degli studenti con specifiche esigenze attraverso l'adozione di metodi e strumenti didattici flessibili.
- La consapevolezza degli studenti del loro ruolo futuro nel contesto lavorativo e nella società, accompagnando il loro sviluppo culturale, personale e professionale in un ambiente di apprendimento stimolante e innovativo e accompagnandoli nel mondo del lavoro.
- La molteplicità delle esperienze formative, con particolare riguardo alle esperienze internazionali sia di studio sia di collegamento con il mondo del lavoro (stage/tirocinio).

4. POLITICHE DELLA QUALITÀ NELLA RICERCA

L'Ateneo assume come obiettivo prioritario per la Qualità della Ricerca il miglioramento continuo del profilo scientifico e di competitività dell'Ateneo, con riferimento alla produzione scientifica e agli altri risultati della ricerca, impegnandosi a:

- Creare un ambiente di ricerca efficiente, stimolante e innovativo.



- Migliorare la qualità della produzione scientifica e della sua collocazione editoriale.
- Incentivare la partecipazione dei ricercatori a bandi competitivi, nazionali ed internazionali.
- Migliorare la capacità di attrazione di nuovi professori/professoressse e giovani ricercatori/ricercatrici provenienti da altre sedi o dall'estero, prevedendo meccanismi di stabilizzazione.
- Assicurare un efficace apparato amministrativo per il sostegno dei docenti dell'Ateneo nella gestione dei progetti e per i servizi a supporto della ricerca (es. biblioteche).
- Potenziare le infrastrutture e le attrezzature per la ricerca.
- Istituire programmi pluriennali di finanziamento finalizzati all'eccellenza della ricerca.
- Promuovere l'internazionalizzazione delle attività di ricerca sia per la mobilità in entrata sia per la mobilità in uscita di docenti e ricercatori.

5. POLITICHE DELLA QUALITÀ NELLA TERZA MISSIONE

L'Ateneo assume come obiettivo prioritario per la Qualità della Terza Missione il suo miglioramento continuo al fine di costituire, attraverso iniziative di trasferimento tecnologico e attività di Public Engagement, un punto di riferimento per le aziende/enti operanti nel territorio e per l'intera società. A tal fine si impegna a:

- Incentivare e valorizzare le sinergie e gli effetti positivi che le attività di Ateneo hanno sulle imprese per accrescerne la competitività, in termini anche di innovazione di prodotto e di processo, di ricerca e sviluppo, di brevetti, di marchi, di proprietà intellettuale, da realizzare anche con progetti di ricerca congiunti fra Ateneo e imprese.
- Consolidare il raccordo con il territorio promuovendo iniziative condivise, ivi incluse attività di divulgazione culturale e scientifica.



- Valorizzare i risultati dell'attività di Ricerca, attraverso la loro divulgazione e il loro utilizzo anche in contesti applicativi.
- Sviluppare l'imprenditorialità, con la creazione di spin-off.
- Divulgazione della conoscenza, anche attraverso un incremento del numero dei docenti che condividono i propri corsi e i propri materiali in modalità MOOC (Massive Online Open Courses).
- Valorizzare le risorse librerie di Ateneo e le sedi bibliotecarie, con particolare riferimento alla Biblioteca di San Girolamo.
- Valorizzare il Sistema museale di Ateneo, l'Orto Botanico, l'Osservatorio Serpieri, il Gabinetto di Fisica, il Museo dei Gessi, le attività del Centro Teatrale Universitario et cetera.

6. POLITICHE PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEL RECLUTAMENTO E SVILUPPO DEL PERSONALE ACCADEMICO

Per il reclutamento, le progressioni di carriera e lo sviluppo professionale del personale accademico l'Università di Urbino si dota di procedure di programmazione di professori e ricercatori, prestando particolare attenzione alla coerenza dei programmi con i piani di sviluppo della ricerca e della formazione delle strutture accademiche. Attraverso tale attività di programmazione l'Ateneo:

- Interviene per eliminare asimmetrie di genere o di altro tipo che condizionino le possibilità di valorizzazione del merito.
- Verifica periodicamente l'efficacia dei processi di reclutamento operati.
- Offre opportunità di sviluppo professionale al personale accademico, incoraggiando il miglioramento e l'innovazione della Didattica e il collegamento tra Didattica e Ricerca.